



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO RISORSE FINANZIARIE E
PATRIMONIALI

Determinazione Dirigenziale	
N. 13/ 213	di data 22/12/21

Oggetto: AUTORIZZAZIONE SPESA AGGIO E IVA SU AGGIO SU RUOLI RESI ESECUTIVI DAL COMUNE DI TRENTO FINO ALL'ANNO 2010. IMPEGNO DELL'IMPORTO COMPLESSIVO DI 206,41 EURO

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

premessi che il Comune di Trento ha provveduto alla formazione di ruoli di riscossione coattiva, nei confronti di soggetti debitori, per mancati pagamenti di varie tipologie di entrate, patrimoniali e non, come previsto dall'art. 43 del Regolamento di Contabilità, affidandoli fino al 31.12.2012 agli Agenti della Riscossione Agenzia delle Entrate Riscossione S.p.A. e Riscossione Sicilia S.p.A. (ora Agenzia delle Entrate Riscossione S.p.A.), e che tali soggetti, pur non essendo più agenti della riscossione per il Comune di Trento, sono ancora tenuti a proseguire l'attività di riscossione con riferimento ai ruoli emessi fino al 31.12.2012;

atteso che il Comune di Trento è tenuto a corrispondere agli Agenti della Riscossione compensi e relativa Iva per l'incasso delle somme iscritte a ruolo coattivo e che, come previsto dalla normativa vigente in materia, i suddetti compensi e Iva vengono trattenuti in sede di riversamento al Comune degli importi riscossi;

richiamato l'art. 4 del D.L. n. 119/2018 "Disposizioni urgenti in materia fiscale e finanziaria", convertito, con modificazioni, nella legge 17 dicembre 2018, n.136, che ha previsto lo stralcio automatico dei debiti di importo residuo fino a 1.000 euro, comprensivo di capitale, interessi e sanzioni, risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2010 e ha disposto che l'annullamento è effettuato alla data del 31 dicembre 2018 per consentire il regolare svolgimento dei necessari adempimenti tecnici e contabili;

richiamata la propria determinazione n. 13/32 dd. 16.04.2020 con la quale si è provveduto a prendere atto dell'annullamento normativo dei debiti di cui sopra e dell'adeguamento delle proprie scritture contabili in sede di predisposizione del Rendiconto 2019;

atteso che la cancellazione dei debiti ha comportato la necessità di rideterminare anche l'entità delle somme impegnate negli esercizi precedenti per sostenere le spese relative alla corresponsione degli aggi e dell'Iva spettante per lo svolgimento dell'attività di riscossione;

considerato che la valutazione delle somme non stralciate in seguito all'applicazione del D.L. n. 199/2018 ha evidenziato che la gran parte di esse si riferisce a sanzioni per violazioni amministrative di competenza del Corpo di Polizia Locale e scontano regole di registrazione contabile diverse da quelle introdotte dal D.Lgs. 118/2011 e s.m. applicato dal 2016, continuando ad essere accertate per cassa e che pertanto risulta alquanto difficoltoso effettuare una stima delle somme residue da corrispondere agli Agenti della Riscossione a titolo di compensi e Iva;

atteso inoltre che dall'esame delle posizioni ancora in carico ad Agenzia delle Entrate

pagina 1/3

Riscossione S.p.A. e Riscossione Sicilia S.p.A. (ora Agenzia delle Entrate Riscossione S.p.A.) è emerso che i diversi Servizi competenti per l'entrata hanno provveduto negli anni scorsi, con proprie determinazioni, al trasferimento nello Stato Patrimoniale delle somme rimaste a residuo in quanto già valutate come di dubbia esigibilità;

dato atto pertanto che in sede di chiusura del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019 a seguito dell'applicazione dello stralcio normativo si è ritenuto di cancellare tutte le somme impegnate per oneri di riscossione coattiva per aggi e Iva, relativamente ai ruoli coattivi emessi fino al 31.12.2010 e di far fronte al pagamento di quanto dovuto impegnando e contabilizzando gli importi in conto competenza in base alle rendicontazioni decedali degli Agenti della riscossione delle somme effettivamente riscalte;

visto che, in base ai versamenti effettuati dai contribuenti nel periodo dal 21.10.2020 al 20.11.2021, Agenzia delle Entrate Riscossione S.p.A. e Riscossione Sicilia S.p.A. (ora Agenzia delle Entrate Riscossione S.p.A.) hanno trattenuto dall'accredito a favore dell'Amministrazione comunale l'importo complessivo di 206,41 Euro.

viste le rendicontazioni decedali trasmesse al Servizio Risorse Finanziarie e patrimoniali e riferite al compenso e all'Iva sul compenso spettante per gli importi riscossi nel suddetto periodo, per i ruoli resi esecutivi fino all'anno 2010;

appurato che quanto riportato nelle succitate documentazioni corrisponde alle risultanze contabili e che pertanto si rende necessario provvedere ad impegnare l'importo complessivo di Euro 206,41 allo scopo di sostenere gli oneri sopra descritti;

considerato che la spesa di Euro 206,41 trova copertura per Euro 94,20 al capitolo 00161 (valori comuni dell'ente: spese ed oneri vari agli agenti della riscossione) e per Euro 112,21 al capitolo 00196 (polizia locale: aggi di riscossione), con riferimento all'esercizio finanziario 2021 del P.E.G. 2021–2022–2023 e che l'obbligazione è esigibile nell'esercizio finanziario 2021;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1 gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 29.12.2020 n. 175, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento unico di programmazione 2021-2023 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 29.12.2020 n. 176, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2021-2023 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 31.12.2020 n. 322, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2021-2023 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 21.11.2017 n. 147;

- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
 atteso che, ai sensi della citata deliberazione della Giunta comunale 31.12.2020 n. 322, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2021-2023, il presente provvedimento rientra nelle proprie competenze;
 visto il Decreto sindacale di data 30.12.2020 n. 87/2020/05 – prot. 306169/2020 con il quale sono state attribuite le competenze dirigenziali;

d e t e r m i n a

1. di impegnare, per le motivazioni di cui in premessa, la somma complessiva di 206,41 Euro, imputando la stessa per 94,20 Euro al capitolo 00161 (valori comuni dell'ente: spese ed oneri vari agli agenti della riscossione) e per 112,21 Euro al capitolo 00196 (polizia locale: aggi di riscossione), con riferimento all'esercizio finanziario 2021 del P.E.G. 2021–2022–2023;
2. di dichiarare che l'obbligazione è esigibile nel corso dell'esercizio finanziario 2021.

Allegati in formato elettronico

//

Allegati in formato cartaceo

//

La Dirigente del Servizio
dott.ssa Franca Debiasi

Trento, addì 22/12/21



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO RISORSE FINANZIARIE E
PATRIMONIALI

Determinazione Dirigenziale

N. 13/ 213

di data 22/12/21

Oggetto: AUTORIZZAZIONE SPESA AGGIO E IVA SU AGGIO SU RUOLI RESI ESECUTIVI DAL COMUNE DI TRENTO FINO ALL'ANNO 2010. IMPEGNO DELL'IMPORTO COMPLESSIVO DI 206,41 EURO

Servizio Risorse Finanziarie e Patrimoniali

E / S	T i p o	Anno	Miss/progr/tit/macr/ Capitolo Spesa Tit/tipolog/categor/ Capitolo Entrata	Piano Finanziario E/U	Gest	Res	Opera	Importo	Tipo finanziam.	Impegno/ Accert.
U		2021	01111.03.00161	U.1.03.02.16.999	5001			94,20	"	96029 (9102084)
U		2021	03011.03.00196	U.1.03.02.03.999	0601			112,21	"	96030 (9102085)

Visto di regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 25 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 23.11.2016 n.136.

VISTO FAVOREVOLE

La Dirigente del Servizio
dott.ssa Franca Debiasi

Trento, addì 22 dicembre 2021